

**MARCIA INDIETRO** In commissione l'idea era passata all'unanimità

# Municipio obbedisce a Doria e vieta di parlare di sicurezza

*Dopo l'accusa di «razzismo» a chi poneva l'allarme criminalità a Sampierdarena negano una seduta dedicata al problema*

**Diego Pistacchi**

■ Contrordine compagni. Sampierdarena è sicura, e guai a dire il contrario. Anzi, guai a parlarne. Meno che mai in un'assemblea alla quale possano partecipare in piazza anche i cittadini. Il presidente del Municipio Centro Ovest, Franco Marengo, dopo che il **sindaco** Marco Doria ha bollato (e bocciato) come razzista la richiesta di Lilli **Lauro** di affrontare

l'argomento sicurezza in consiglio comunale, ha fatto più o meno altrettanto, negando la possibilità di organizzare la seduta pubblica del consiglio municipale. Ovviamente la sua maggioranza obbediente si è rimangiata tutto quello che aveva detto pochi giorni prima in commissione, quando all'unanimità aveva approvato l'idea di affrontare (...)

segue a pagina 4



**L'ORDINE**  
Il **sindaco**

Marco Doria non vuole che si parli dell'emergenza criminalità

[Pegaso]

**ORDINE SINISTRO** Opposizione incredula. Rossi (Lega): «Eravamo tutti d'accordo, ora scenderemo in piazza»

# Doria cancella l'allarme sicurezza

*Sampierdarena voleva parlare di criminalità, dopo le parole del **sindaco** il Municipio ci ripensa*

segue da pagina 1

(...)l'argomento, invitando anche i rappresentanti delle forze dell'ordine. Ora basta, però. Il **sindaco** non vuole che se ne parli e tutta la sinistra scatta sull'attenti. Ora che parlare di microcriminalità di lagante significa essere razzisti, si cancellerà l'argomento da ogni possibile ordine del giorno. Purtroppo per il **sindaco** Doria e per i suoi, difficilmente poliziotti e carabinieri obbediranno ai suoi ordini. E quotidianamente si ostineranno a far sapere, come è accaduto ancora ieri, che in piena mattinata una donna è stata ferita durante un tentativo di rapina, o che uno straniero se ne andava in giro con un coltello lungo 19 centimetri, o che tre extracomunitari sono stati denunciati per aver violato la legge sull'immigrazione. Nei brogliacci di questura e cara-

binieri c'è anche scritto che si tratta sempre più spesso di marocchini, cileni, romeni, ed è quindi lecito attendersi una denuncia per razzismo nei confronti dei tutori dell'ordine.

O molto più probabilmente, il diniego a organizzare una seduta monotematica sulla sicurezza nel Municipio Centro Ovest, richiesta dall'intera minoranza come da regolamento, serve a evitare che i rappresentanti delle forze dell'ordine possano confermare come il ponente cittadino sia ormai in mano alla microcriminalità. Spesso straniera. Il capogruppo della Lega in Municipio, Davide Rossi, non esita a definire una «mancanza di coraggio del presidente Marengo» questa ritirata della sinistra su un argomento che tutti avevano condiviso in commissione. «Sembra che ci sia una sorta di ti-

more reverenziale da parte della maggioranza a contraddire le scelte discutibili genovacentriche che Tursi porta avanti a danno e beffa di Sampierdarena - tuona Rossi -. Per promesse non mantenute il quartiere ha già pagato troppe volte, dalle ultime del ciclo amministrativo scorso, avanzate dall'allora assessore Scidone, a quelle me befeghiste dell'attuale assessore Fiorini, sempre pronta a minimizzare i problemi se non a negarli». La linea Doria, d'altra parte è chiara: non esiste emergenza criminalità, tantomeno una buona parte degli episodi più gravi vede protagonisti gli stranieri. E chi dice il contrario è razzista come il capogruppo Pdl, Lilli **Lauro**.

L'opposizione in Municipio, i consiglieri che vivono sul territorio, non si arrendono. Gli stessi problemi li affronteranno insieme ai cittadini con petizioni, di-

battiti e manifestazioni di piazza. Per fare sapere quello che il **sindaco** e il Municipio obbediente non vogliono che si dica. E pazienza se a parole poi la sinistra dice che deve smetterla con la politica ideologica e parlare di più il linguaggio della gente comune.

**Diego Pistacchi**